



## **ALLEGATO SCARICHI**

**Oggetto:** Ditta Umbria Filler Srl - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che la ditta Umbria Filler Srl (P.Iva 01175620630), con sede legale in Napoli (NA), via Galileo Ferraris n. 101, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Valtopina e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 243072 del 16/11/2017 e successive integrazioni acquisite al prot. n. 0256396 e n. 0256406 del 30/11/2018, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per gli impianti di smaltimento delle acque reflue provenienti dall'ex-stabilimento della Umbria Filler Srl, ubicato in fraz. Ponte Rio, nel Comune di Valtopina (Foglio n. 14 part.IIIa 80), attualmente concesso in uso ad attività commerciali ed artigianali tramite contratto di affitto;

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza, sono ricomprese le richieste di autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti dai servizi igienici dello stabilimento, corredate dalle dichiarazioni di assimilazione alle acque reflue domestiche, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della DGR 1171/2007 e s.m.i., dei titolari delle attività commerciali ed artigianali insediate, e recapitanti sul suolo mediante n. 3 impianti di sub-irrigazione, così distinti:

impianto di sub-irrigazione 1, ubicato al Foglio n. 14 part.IIIa 80, con lunghezza delle condotte disperdenti di 50 mt (10 mt x 5 AE);

impianto di sub-irrigazione 2, ubicato al Foglio n. 14 part.IIIa 80, con lunghezza delle condotte disperdenti di 20 mt (10 mt x 2 AE);

impianto di sub-irrigazione 3, ubicato al Foglio n. 14 part.IIIa 80, con lunghezza delle condotte disperdenti di 50 mt (10 mt x 5 AE);

**PRESO ATTO** pertanto che, avendo la ditta Umbria Filler Srl presentato istanza di autorizzazione unica ambientale, essa assume la titolarità degli scarichi finali, fermo restando le responsabilità dei singoli titolari delle attività insediate, che effettuano lo scarico in comune;

**CONSIDERATO** inoltre che la suddetta istanza è stata presentata per la modifica delle autorizzazioni allo scarico rilasciate dalla Provincia di Perugia alla ditta Umbria Filler Srl, n. 338/07 del 31/05/2007 (impianto di sub-irrigazione 1), n. 323/07 del 21/05/2007 (impianto di sub-irrigazione 2) e n. 253/07 del 23/04/2007 (impianto di sub-irrigazione 3), dichiarando che nulla è cambiato rispetto al progetto



presentato per il rilascio delle suddette autorizzazioni allo scarico in corso di validità n. 338/07, 323/07 e 253/07;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta Umbria Filler Srl è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Umbria Filler Srl (P.Iva 01175620630), con sede legale in Napoli (NA), via Galileo Ferraris n. 101, dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento richiamato in premessa, ubicato in fraz. Ponte Rio, nel Comune di Valtopina (Foglio n. 14 part.IIIa 80), mediante n. 3 impianti di sub-irrigazione, così distinti:

impianto di sub-irrigazione 1, ubicato al Foglio n. 14 part.IIIa 80, con lunghezza delle condotte disperdenti di 50 mt (10 mt x 5 AE);

impianto di sub-irrigazione 2, ubicato al Foglio n. 14 part.IIIa 80, con lunghezza delle condotte disperdenti di 20 mt (10 mt x 2 AE);

impianto di sub-irrigazione 3, ubicato al Foglio n. 14 part.IIIa 80, con lunghezza delle condotte disperdenti di 50 mt (10 mt x 5 AE);

secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili gli impianti e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle delle fosse Imhoff;
- b) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione degli impianti di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- d) I rifiuti derivanti dalla manutenzione degli impianti dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;
- e) L'area interessata dai sistemi di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno;

## **2) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*

F.to L'istruttore tecnico  
(Dott.ssa Monia Velloni)